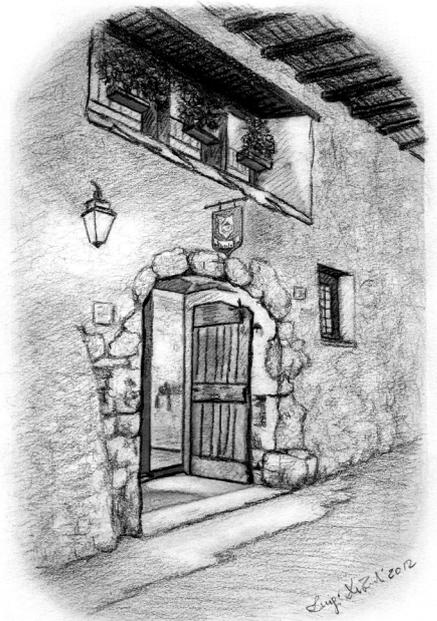
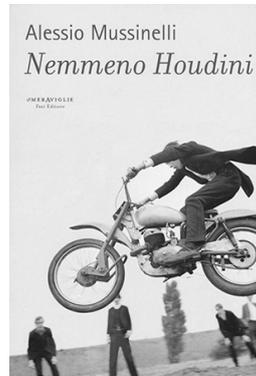




7<sup>a</sup> edizione - 3<sup>o</sup> appuntamento

**Venerdì 14 agosto ore 18:00**  
**Cortile di Casa Rivadossi**

Incontro con **ALESSIO MUSSINELLI**  
che presenta il suo libro **“Nemmeno le galline”**



*Casa Rivadossi - Disegno di Luigi De Vecchi*

Alessio Mussinelli è un giovane e brillante scrittore bergamasco il cui romanzo d'esordio e di successo ha scomodato l'incomodo paragone con le atmosfere del grande Andrea Vitali. Dopo aver conseguito una laurea in lettere ed un master in scrittura e produzione per la fiction e per il cinema, ecco cimentarsi come autore in "Nemmeno le galline" (Fazi Editore), romanzo leggero, divertente e sincero, che racconta uno spaccato di provincia che ormai non esiste più ma i cui caratteri e tratti salienti fatti di pettegolezzi, invidie, rivalità, amori e tradimenti ancora resistono e sono facilmente riconoscibili, in una eterna lotta tra cortili e campanili.

Ambientato a Sarnico, un paese sul lago d'Iseo, in pieno regime fascista nel '38, il romanzo racconta che ogni anno in estate si svolge una famosa gara di uccelli a cui partecipa un variegato universo di esseri umani con propri pregi e difetti che scatena una surreale competizione per la vittoria finale. Personaggi nostalgici e situazioni insolite escono dunque dalla divertita penna dell'autore, realmente esilaranti nelle azioni e nei dialoghi, qui non privi di inevitabili ma arguti doppi sensi. Il finale a sorpresa appartiene poi alla storia della commedia all'italiana, consegnandoci uno scrittore pronto a riconfermarsi con la sua nuova opera uscita da poco in libreria ed intitolata "Nemmeno Houdini" come naturale proseguimento, in un panorama letterario che ha bisogno di guardare con sottile ironia al passato per conoscere meglio il presente. Modera l'incontro lo scrittore Alan Poloni.

Si ringrazia:



*Casa Rivadossi è un edificio tipico del tardo-medioevo lombardo ('400), le cui spesse mura racchiudono tutto il fascino del passato. Antiche atmosfere rivivono nella quiete delle sue stanze ed accanto alle testimonianze di un'antica nobiltà è custodita la memoria di una vita più semplice. Diana e Franca Zanaganlio le hanno dedicato un attento ed accurato restauro, trasformandola in un accogliente Bed & Breakfast, con sei camere arredate in arte povera, con letti in ferro battuto e travi a vista sul soffitto, segno di continuità con la tradizione ospitale della loro famiglia materna e luogo di incontro ideale per iniziative d'animazione culturale. Il fascino del Medioevo si esprime anche nella "Sala delle vele", che un tempo era un ampio refettorio, dove da lì si aprono due stanze, oggi adibite a studio e salottino, con poltrone, divani e un pianoforte, permettendo di trascorrere momenti di vera tranquillità, leggendo, conversando o ascoltando musica. Durante la bella stagione, la corte (pavimentata con ciottoli originali risalenti all'epoca romana) si apre ai fiori e alle piante per accogliere gli ospiti.*